

DGR n. 452/2023 - Peste suina africana (PSA)

Avviso per l'accesso agli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali e familiari per autoconsumo, operanti nei Comuni ricompresi nella zona infetta da PSA, istituita con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1 del 26 maggio 2023

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ'.....	3
3. AMBITO TERRITORIALE.....	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
6. BENEFICIARI e CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
7. AIUTO EROGABILE.....	6
8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	6
9. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE.....	8
10. MODALITA' DI EROGAZIONE.....	8
11. CUMULO.....	9
12. REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	9
13. MODALITA' DI RICORSO.....	9
14. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI.....	10
15. RICHIESTA INFORMAZIONI	10
16. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	10
Allegato 1.....	11
Allegato 2.....	15
Allegato 3.....	18
Allegato 4.....	19

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- a. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123- "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- b. Regolamento. (UE) N. 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- c. Regolamento 2016/429/UE "Normativa in materia di sanità animale" come integrato dal Regolamento di esecuzione 2018/1882/UE della Commissione;
- d. Regolamento Delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- e. Decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29 -Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
- f. Decreto Legislativo 5 agosto 2022 n. 136 – adeguamento e raccordo della normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo;
- g. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023, circa la nomina Commissario Nazionale alla PSA;
- h. Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605;
- i. Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 5 del 24 agosto 2023 - Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana;
- j. Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania – istituzione in Campania la zona infetta che comprende 17 Comuni in provincia di Salerno;
- k. la Deliberazione di Giunta regionale del 18/07/2023 n. 441, ad oggetto: “Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 assestato, in esecuzione della Legge regionale – Assestamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e variazione al bilancio di previsione 2023/2025 – approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 14.07.2023. In corso di pubblicazione”;
- l. Deliberazione Giunta regionale della Campania n. 452 del 26/07/2023 ad oggetto: *Peste suina africana (PSA). Disposizioni per l'attivazione della misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali e familiari operanti nei comuni ricompresi nella zona infetta da PSA.*

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Peste Suina Africana (PSA), ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento 2016/429/UE e smi della Commissione, è classificata come una malattia di categoria A e, quindi, non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione. Tale malattia è stata riscontrata ufficialmente anche in Campania nella zona infetta delimitata con l'Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente Giunta regionale e pertanto gli allevatori di suini sia commerciali che familiari devono procedere alla macellazione rapida dei capi in macelli individuati all'interno della zona infetta e la carne deve essere trattata termicamente. Tale macellazione comporta un deprezzamento dei capi con una riduzione significativa del prezzo corrisposto per kilogrammo di peso vivo. Si rende, pertanto, necessario provvedere ad un ristoro degli allevatori sia di suini per familiari destinati all'autoconsumo che di quelli commerciali, secondo le specifiche definite dalla DGR n. 452/2023.

Il presente Avviso disciplina le modalità per la corresponsione degli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini sia commerciali che familiari, operanti nei comuni ricompresi nella zona infetta da PSA anche in accordo con la normativa unionale sugli Aiuti di Stato.

3. AMBITO TERRITORIALE

I capi suini per i quali può essere richiesto il ristoro devono provenire da allevamenti familiari o commerciali ubicati all'interno della zona infetta così come definita dalle Ordinanze del Presidente della Regione Campania, che alla data di emanazione del presente Avviso comprende, come da Ordinanza n. 1 del 26/5/2023, n. 17 Comuni, tutti ricadenti in provincia di Salerno, di seguito elencati: Buonabitacolo, Casalbuono, Casaleto Spartano, Castelle in Pittari, Montesano sulla Marcellana, Monte San Giacomo, Morigerati, Padula, Piaggine, Rofrano, Sala Consilina, Sassano, Sanza, Teggiano, Torraca, Tortorella e Valle dell'Angelo.

Qualora la Zona infetta, istituita con Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania, venga modificata sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica, i benefici di cui al presente avviso potranno essere estesi ai nuovi territori compresi nelle nuove perimetrazioni stabilite sulla scorta di tali eventuali nuove Ordinanze.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare dalla Giunta regionale per far fronte alla corresponsione degli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini sia commerciali che familiari operanti nei Comuni ricompresi nella zona infetta da PSA sono pari a euro 2.900.000,00 e sono appostate sul capitolo di spesa U03786 del Bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, della Regione Campania, la cui titolarità è stata attribuita alla Direzione Generale per le Politiche Agricole,

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli indennizzi, che verranno erogati agli aventi diritto, che ne faranno richiesta, tramite istanza in adesione al presente Avviso, sono finalizzati al ristoro delle perdite di reddito dovute:

- a. al deprezzamento dei capi macellati a causa della PSA, compensando la differenza tra il prezzo di mercato registrato ad aprile (ex-ante l'evento infettivo) e quello effettivamente realizzato al momento della macellazione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022;
- b. al divieto di ripopolamento per almeno 6 mesi dalla data del 26 maggio 2023, dopo l'abbattimento a causa della PSA, riconoscendo un euro in più a Kg di peso vivo.

6. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari della presente misura risarcitoria sono le aziende zootecniche che allevano suini all'interno della Zona Infetta per PSA istituita con Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania e i titolari di allevamenti familiari (fino a 4 capi), regolarmente registrati in BDN.

Per accedere alle provvidenze postulate dalla presente tipologia di indennizzo, **è necessario che i soggetti richiedenti soddisfino alla data di emissione dell'Avviso**, a tutti i requisiti di seguito riportati.

a. Requisiti in capo alle aziende zootecniche di suini commerciali per accedere agli indennizzi

- a.1. essere registrate come allevamenti di suini commerciali nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), alla data dell'istituzione della Zona Infetta per PSA, di cui alla Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania, ed i capi macellati per i quali si chiede il ristoro devono provenire da tali allevamenti, localizzati in uno dei 17 Comuni dichiarati infetti;
- a.2. essere imprese individuali, società o cooperative, iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, impegnate nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50) ed in particolare devono possedere il codice ATECO 01.46.00 – *Allevamento di suini*, rinvenibile anche dai codici associati alla partita IVA inserito nel fascicolo aziendale posseduto;
- a.3. essere titolari di partita IVA con un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50 ed in particolare devono possedere il codice ATECO

01.46.00 – *Allevamento di suini*;

- a.4. devono aver ottemperato agli obblighi di cui all'art 3, comma 1, lett. b, punti ii e iii dell'Ordinanza n. 5/2023 del Commissario straordinario PSA;
- a.5. devono essere microimprese e piccole e medie imprese (PMI) ai sensi del Reg Ue 651/2014;
- a.6. non devono essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf), come previsto dall'art. 1, comma 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2472/2022;
- a.7. devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- a.8. devono essere titolari di Fascicolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata. Tale fascicolo fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del D.M. 162 del 12.1.2015, che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.
- a.9. qualora ne ricorrano i presupposti essere in regola con la normativa antimafia (D.Lgs.6/9/2011 n.159 - Codice antimafia). In particolare, attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67, nonché nell'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate. e le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 91.

b. Requisiti in capo agli allevamenti di suini per autoconsumo per accedere agli indennizzi

- b.1. devono essere Registrati come allevamenti di suini familiari da autoconsumo nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), alla data dell'istituzione della Zona Infetta per PSA, di cui alla Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Giunta regionale;
- b.2. devono aver ottemperato agli obblighi di cui all'art 3, comma 1, lett. b, punti ii e iii dell'Ordinanza n 5/2003 del Commissario straordinario PSA;
- b.3. i titolari di tali allevamenti devono essere soggetti non organizzati in forma di impresa (non iscritti alla CCIAA e senza obbligo di P.IVA), che esercitano, quindi, l'attività di allevamento di suini esclusivamente per autoconsumo;
- b.4. i capi macellati (fino ad un massimo di 4 per allevamento) per i quali si chiede il ristoro devono provenire da allevamenti ubicati nella zona infetta ed appartenere al soggetto richiedente in base ai dati inseriti in BDN.

7. AIUTO EROGABILE

In accordo con l'articolo 26 del Reg (UE) 2022/2472 l'importo erogabile è dato dalla differenza tra il prezzo di mercato *ex-ante* l'evento infettivo per kilogrammo di peso vivo secondo la categoria di peso e quello effettivamente realizzato alla data di macellazione in periodo di emergenza. Il prezzo di mercato *ex ante* è riferito a quello stabilito dalla commissione unica nazionale (CUN) suini da macello presso il MASAF. A tale prezzo *ex ante*, in accordo con il punto 10, lettera b, art 26 del Reg (UE) 2022/2472 viene aggiunto 1 euro kg peso vivo per compensare i mancati redditi, dovuti al divieto di ripopolamento per almeno 6 mesi dalla data del 26 maggio 2023.

I prezzi *ex ante* per categoria, in accordo con la DGR n. 452/2023, sono così fissati:

COMMISSIONE UNICA NAZIONALE SUINI DEL 13 APRILE 2023- VALUTAZIONE PREZZO SUINI			
Peso (kg)	Listino CUN (Commissioni uniche nazionali) CIRCUITO NON TUTELATO	CUN +€ 1 di premio (prezzo unitario €/kg)	Importo/capo (ESCLUSO IVA)
30	4,57 €	5,57 €	167 €
40	3,88 €	4,88 €	195 €
50	3,37 €	4,37 €	219 €
65	2,83 €	3,83 €	249 €
80	2,50 €	3,50 €	280 €
100	2,26 €	3,26 €	326 €
115/130	1,93 €	2,93 €	381 €
130/144	1,95 €	2,95 €	424 €
144/152	1,98 €	2,98 €	453 €
152/160	2,01 €	3,01 €	481 €
160/176	2,07 €	3,07 €	540 €

Esempio di calcolo:

Avviati a macellazione rapida 4 capi di peso medio 80 kg.

Valore realizzato alla macellazione: $4 \times 80 \text{ kg} \times 1,5 \text{ euro/kg} = 480 \text{ euro}$

Valore ex ante: $4 \times 80 \text{ kg} \times 3,5 \text{ euro/kg} = 1.120 \text{ euro}$

Aiuto liquidabile: $€1.120 - €480 = €640$

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di sostegno deve essere prodotta come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed inviata, esclusivamente in formato PDF, alla regione Campania – Direzione Generale politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 500720 “Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo” esclusivamente al seguente indirizzo PEC:

uod.500720@pec.regione.campania.it.

Avviso per la corresponsione degli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini i commerciali e familiari operanti nei comuni ricompresi nella zona infetta da PSA

6 di 20

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Pena inammissibilità la domanda dovrà pervenire **entro le ore 24:00 del giorno 13 ottobre 2023**.

a. Per gli allevamenti commerciali la domanda dovrà essere formulata come segue

Il titolare dell'allevamento commerciale deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 6, comma a., del presente Avviso, da rendersi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 (**Allegato 1**).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a.1. copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- a.2. copia della Dichiarazione di provenienza degli animali (Modello 4), da cui si evinca l'invio degli animali verso un macello individuato ai sensi dell'articolo 44, comma 1 del Reg. UE 594/2023;
- a.3. certificazione rilasciata dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento di macellazione da cui si evinca l'effettiva avvenuta macellazione dei capi inviati con la corrispondente Dichiarazione di provenienza (Modello 4);
- a.4. copia fattura per ogni partita di macellazione che dovrà riportare il peso in chilogrammi dei capi macellati, il numero degli stessi ed il prezzo di cessione riscosso;
- a.5. estremi partita IVA;
- a.6. codice IBAN su cui si intende far pervenire le somme relative ai ristori che saranno riconosciuti agli istanti.
- a.7. dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia (**Allegato 3**). Se ricorrono i requisiti per l'informativa antimafia dichiarazione relativa ai familiari conviventi (**Allegato 4**)

b. Per gli allevamenti familiari da autoconsumo la domanda dovrà essere formulata come segue

Il proprietario/detentore dell'allevamento familiare deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 6. Comma b, del presente Avviso, resa ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 (**Allegato 2**).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- b.1. copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b.2. attestazione di avvenuta macellazione in loco degli animali detenuti in cui venga

riportato la Tipologia degli animali macellati (magroni, grassi etc.) ed il relativo peso vivo, rilasciata dal Veterinario competente;

b.3. estremi codice fiscale;

b.4. codice IBAN su cui si intende far pervenire le somme relative ai ristori che saranno riconosciuti.

9. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Verifica di ricevibilità

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

- a. presentazione entro i termini previsti;
- b. sottoscrizione dell'istanza da parte del titolare
- c. completezza della stessa in merito alla corretta compilazione e ai documenti allegati

Istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità)

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista ed allegata alla Domanda di sostegno finalizzata al:

- a. rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso;
- b. veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché il controllo di tutti i dati ed i documenti che siano eventualmente già in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

False dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno la segnalazione all'Autorità giudiziaria del dichiarante.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'intervento viene attuato con procedura automatica a sportello, ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n 123/1998. Si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Il contributo sarà erogato dall'Amministrazione fino ad esaurimento del plafond disponibile. A fine istruttoria saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura (<http://www.agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>) gli elenchi delle domande: non ricevibili, ammesse e non ammesse. **Tale pubblicazione ha valore di notifica.**

A conclusione della fase istruttoria, l'Amministrazione dispone con apposito provvedimento contestualmente l'approvazione dell'elenco di beneficiari, contenente codice registro aiuti SIAN, e

l'immediata erogazione dell'aiuto a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. importo sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. carte di credito, carte prepagate, libretti postali, assegni bancari, ecc.). L'Amministrazione si riserva di non procedere alla liquidazione su IBAN riferibili a canali di pagamento che non siano riconducibili esclusivamente a conti correnti bancari o postali.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 di cui al presente Avviso, l'Amministrazione provvederà alla formazione degli elenchi per la trasmissione degli stessi, con apposita comunicazione, al Responsabile della Trasparenza della Regione Campania per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento per il presente Avviso e nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo D.lgs n. 33/2013.

L'impresa interessata potrà richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi"), nonché del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

11. CUMULO

L'aiuto straordinario, erogato ai sensi del presente Avviso, non è cumulabile con tutte le altre indennità e/o agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi da PSA.

12. REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

La Regione Campania, successivamente all'erogazione del contributo ed in ossequio al dettato dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 123/98 ed alle norme regionali, si riserva di effettuare controlli a campione presso i beneficiari e/o direttamente consultando pubblici registri (es. CCIAA, Fascicolo aziendale, Registro aiuti di stato) per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda di adesione al presente Avviso. Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità può determinare decadenza o revoca dell'aiuto.

13. MODALITA' DI RICORSO

Avverso i provvedimenti di diniego è ammesso presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale

dell'Assessorato all'Agricoltura:

(<http://www.agricoltura.regione.campania.it/zootechn/zootec.html>) degli elenchi delle domande: non ricevibili, ammesse e non ammesse.

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro-tempore* della UOD 50.07.20 – Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo.

14. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del presente intervento sono consultabili al link dell'Assessorato all'Agricoltura (<http://www.agricoltura.regione.campania.it/zootechn/zootec.html>), al quale è disponibile anche l'Informativa per il trattamento dei dati personali.

Lo scambio delle comunicazioni/invio documentazione, tra il richiedente e l'Amministrazione Regionale deve avvenire **esclusivamente** attraverso posta elettronica certificata (PEC uod.500720@pec.regione.campania.it).

15. RICHIESTA INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it.

16. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata corresponsione dell'aiuto, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo. La concessione degli aiuti avverrà solo dopo la registrazione del regime di aiuto in esenzione, ex Reg 2022/2472 da parte della Commissione europea.

Allegato 1 – Allevamenti commerciali

Alla Regione Campania

Direzione Politiche , Agricole, Alimentari e Forestali

UOD 500720 – Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo

PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

Istanza per l'accesso agli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali operanti nei comuni ricompresi nella zona infetta da PSA - Peste suina africana (PSA) - DGR n. 452/2023

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a Provincia di

il...../...../....., codice fiscale,

Residente a

Provincia di.....Via.....

nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'azienda zootecnica.

Codice aziendale ____ / ____ / ____

P.IVA.....CUAA:

Sede legale

Via

Comune diProvincia.....

Sede operativa (se diversa da quella legale)

Via

Comune diProvincia.....

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. *che il proprio allevamento di suini commerciali è registrato nella Banca dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), alla data dell'istituzione della Zona Infetta per PSA di cui alla Ordinanza n. 1 del 26/5/2023, ed i capi macellati per i quali si chiede il ristoro provengono esclusivamente da questo allevamento;*
2. *di aver ottemperato agli obblighi di cui all'art 3, comma 1, lett b, punti ii. e iii. dell'Ordinanza n 5/2003 del Commissario straordinario PSA;*
3. *che la propria impresa è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente impegnate nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50) ed in particolare devono possedere ATECO 01.46.00 Allevamento di suini rinvenibile anche dai codici associati alla partita IVA sul fascicolo aziendale;*
4. *di essere titolare di partita IVA con un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A, Divisione 01 fino alla 01.50 ed in particolare di possedere ATECO 01.46.00 Allevamento di suini;*
5. *che la propria impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf) come previsto dall'art. 1, comma 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2472/2022;*
6. *di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;*
7. *di essere una PMI ai sensi del Reg Ue n. 651/2014 e in particolare (barare il caso che ricorre)*

() microimpresa

() piccole impresa (no micro)

() media impresa
8. *di essere titolare di Fascicolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata. Tale fascicolo fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.*
9. *essere in regola con la normativa antimafia - D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia).*

DICHIARA, altresì

- 1. di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso per l'accesso agli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali e familiari operanti nei Comuni ricompresi nella zona infetta da PSA, di cui alla Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania, programmati ai sensi della Deliberazione Giunta regionale della Campania n. 452 del 26/07/2023;**
- 2. che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale è il seguente (inserire esclusivamente la PEC dell'impresa)**

- 3. di essere informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del Portale dell'Agricoltura, al seguente indirizzo:**
<http://www.agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>;
- 4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del presente Avviso;**
- 5. che l'IBAN, CC bancario o CC postale, su cui effettuare la liquidazione dell'aiuto è il seguente:**

SI IMPEGNA

- 1. a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente istanza e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;**
- 2. a consentire alle competenti Autorità l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo.**

AUTORIZZA

- 1. fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo la conclusione della stessa;**
- 2. al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione fornita ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).**

ALLEGA

- 1. copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscritto richiedente;**
- 2. copia della Dichiarazione di provenienza degli animali (Modello 4), da cui si evinca l'invio degli animali verso un macello individuato ai sensi dell'articolo 44 comma 1 del Reg. UE 594/2023;**
- 3. certificazione rilasciata dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento di macellazione da cui si evinca l'effettiva avvenuta macellazione dei capi inviati con la corrispondente Dichiarazione di provenienza (Modello 4);**
- 4. copia fattura per ogni partita di macellazione che dovrà riportare il peso in chilogrammi dei capi macellati e il numero degli stessi;**
- 5. dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia. Se ricorrono i requisiti per l'informativa antimafia dichiarazione relativa ai familiari conviventi.**

Luogo e data

Il rappresentante legale

Allegato 2 – Allevamenti familiari

Alla Regione Campania

Direzione Politiche , Agricole, Alimentari e Forestali

UOD 50.07.20 – Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo

PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

Istanza per l'accesso agli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini familiari per autoconsumo operanti nei Comuni ricompresi nella zona infetta da PSA - Peste suina africana (PSA) - DGR n. 452/2023.

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a Provincia di

il...../...../....., codice fiscale

Residente a

Provincia di.....Via.....

nella sua qualità di Proprietario/detentore dell'allevamento familiare per autoconsumo

Codice aziendale ____ / ____ / ____

Sede operativa (se diversa da quella di residenza)

Via

Comune diProvincia.....

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- 1. che il proprio allevamento di suini familiari è registrato nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN), alla data dell'istituzione della Zona Infetta per PSA, di cui alla Ordinanza di regione Campania n. 1 del 26/5/2023, ed i capi macellati per i quali si chiede il ristoro provengono esclusivamente da questo allevamento;**
- 2. di aver ottemperato agli obblighi di cui all'art 3, comma 1, lett. b, punti ii. e iii. dell'Ordinanza n. 5/2003 del Commissario straordinario alla PSA;**
- 3. di essere soggetto non organizzato in forma di impresa (non iscritto alla CCIAA e senza obbligo di P.IVA), che esercita attività di allevamento di suini esclusivamente per autoconsumo;**
- 4. i capi macellati, (fino ad un massimo di 4), per i quali si chiede il ristoro provengono esclusivamente dal proprio allevamento sito all'interno della Zona attualmente Infetta per PSA, come da Ordinanze vigenti, ed appartengono al soggetto sottoscrittore della presente Istanza.**

DICHIARA, altresì

- 1. di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso per l'accesso agli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali e familiari operanti nei Comuni ricompresi nella zona infetta da PSA, di cui di cui alla Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania, programmati ai sensi della Deliberazione Giunta regionale della Campania n. 452 del 26/07/2023;**
- 2. che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale è il seguente:**

- 3. di essere informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet della Regione campania al seguente indirizzo:**
<http://www.agricoltura.regione.campania.it/zootecn/zootec.html>;
- 4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del presente Avviso;**
- 5. che l'IBAN, CC bancario o CC postale, su cui effettuare la liquidazione dell'aiuto è il seguente:**

SI IMPEGNA

- 1. a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente istanza e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;**
- 2. a consentire alle competenti Autorità l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo.**

AUTORIZZA

- 1. fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo la conclusione della stessa;**
- 2. al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione fornita ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).**

ALLEGA

- 1. copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscritto richiedente;**
- 2. attestazione di avvenuta macellazione in loco degli animali detenuti in cui venga riportato la tipologia degli animali macellati (magroni, grassi etc.) ed il relativo peso vivo, rilasciata dal Veterinario competente.**

Luogo e data

Il Proprietario/Detentore

Allegato 3

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA
(da allegare all'istanza da presentare alla Pubblica Amministrazione o altro Ente
richiedente)**

N.B. Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011.

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessato:

Sede:

via/piazza

C.A.P. Città prov.

Codice

Fiscale

Specificare se si tratta di impresa individuale di società, ovvero di consorzio o società consortile, precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto nato a il -
residente in titolare della seguente carica nella
società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA

Firma del dichiarante

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello

I sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra

Avviso per la corresponsione degli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini i commerciali e familiari operanti nei comuni ricompresi nella zona infetta da PSA

19 di 20

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

richiamata informativa.

data

firma del dichiarante (**)

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

Oppure in alternativa

Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000

(*) Per **"familiare convivente"** si intende **"chiunque conviva"** con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) **La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**